

Al Sig. Prof. R. M.

Avvenuto cortesemente da questo Sig. Cassiere, che dall'Ex. Gov. vennero approvate le spese da me incontrate, per assoluta necessità del momento, nel quarto trimestre dell'An. cam. decorso onde provvedere con la più ^{semplice} ^{urgenti} ~~riservata~~ economia agli molteplici bisogni di questo Bot.° Stabilimento, per li quali era prevenivam. ricorso implorando la sovvenzione di L. 830. li 4. Settembre, mi corre il dovere da prima di avanzare a quest' Ufficio li miei ringraziamenti per quanto si prestò nel proposito.

Con straccia cuore, giacchè mi si offre quest' occasione per doverci asservire, devo prevenire il di Lei zelo, Pres.° Sig. Rettore, che neppure l'assegno di quest'Anno cam. covr.° abbinchè superiore di L. 100. alle 1500 del decorso sarà sufficiente alla più vivace manutenzione di quest' Orto, e da questo momento imploro la di Lei assistenza per non procurarmi la taccia di trascuranza o di arbitrio.

Dalla river. mia Nota 15. Gennaio p.p. la quale altre ne richiami vassegnate a quest' Ufficio ed a quello della Medica Direzione ^{ann.} ~~non~~ rilevato chiamam. la mia umiliante situazione, trattandosi di un oggetto, che in poco tempo se trascurato diviene stragella, dove a mano a mano potrebbe il più prezioso. Celoso dell'onor proprio, conosciuto generalmente il mio modo di agire che era noto a nessuno la celo per onestà, e giuro che gli ordinari Preventivi, meno le inattese possibili emergenze sono e saranno sempre presso a poco eguali, trattandosi delli stessi locali e delli stessi bisogni.

Se così credesse, ne si fosse mai fatto, ~~venissero~~ vassegni alla Sapienza Governativa le mie Note tenendone copia, desse riguardare la manutenzione di questo Stabilimento tanto raccomandatami dallo stesso Augusto Sovrano e dal Sereniss. Vico-Re, e siano desse il solo semplice soggetto da contemplarsi, onde ad ogni evento sia salvo il mio zelo ed il mio onore, che preferisco a tutto.

Come le vassegnai, Pres.° Sig. Rettore, ho sospeso l'ordinaria stampa annuale de Semi raccolti, unico mezzo ed il più economico per mantenere sufficientemente provveduto quest'Orto Padre di tutti gli altri, ho rifiutato dalla Posta li Cataloghi ordinari degli Orti corrispondenti ond'evitare la spesa d'impressione e dell'Ufficio postale, ed ho intermesso il lavoro arbitrariamente intrapreso di un Erbario colla trista idea di lasciarlo alli futuri miei Successori: ma questo finora è si meschino, che farebbe tutto al donatore: quindi è ben di mio donna il risarcire la Cassa de quanto ho percepito per un tale oggetto, finora, ascendente a L. 339. 86. come le indicai con la detta mia 15. Genna: somma, che sarà detratta dalle L. 830. 75. che in cassa ho sì custodisco a mia disposizione.

Sono con la solita riverenza